



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DELLE POLITICHE SOCIALI, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

AVVISO PUBBLICO RETTIFICATO

Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Regolamento CE n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis". Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Annualità 2012.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

INDICE

Parte I PROCEDIMENTO PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

ART. 1.	OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO	Pag. 3
ART. 2.	SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI	Pag. 3
ART. 3.	CAUSE DI NON AMMISSIBILITA'	Pag. 4
ART. 4.	SPESE FINANZIABILI	Pag. 5
ART. 5.	FORMA ED INTENSITA' DEL CONTRIBUTO	Pag. 10
ART. 6	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Pag. 10
ART. 7	FORMA E CONTENUTO DELLA DOMANDA	Pag. 12
ART. 8	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	Pag. 14
ART. 9	MOTIVI DI ESCLUSIONE	Pag. 15
ART. 10	VALIDITA' DEI RECAPITI	Pag. 16

Parte II ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

ART. 11	PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO	Pag. 16
ART. 12	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	Pag. 17
ART. 13	MODALITA' DI EROGAZIONE	Pag. 18

Parte III CONCLUSIONE DELL'INVESTIMENTO, RENDICONTAZIONE, CASI DI REVOCA

ART. 14	CONCLUSIONE DELL'INVESTIMENTO	Pag. 21
ART. 15	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	Pag. 22
ART. 16	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO	Pag. 24
ART. 17	REVOCA DEL CONTRIBUTO	Pag. 24
ART. 18	MONITORAGGIO E CONTROLLI	Pag. 25



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PARTE I – PROCEDIMENTO PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

ART. 1

OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente Avviso disciplina il procedimento di erogazione dei contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi ai sensi della Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e ss.mm. per l'anno **2012**.

L'intervento disciplinato dal presente Avviso opera nell'ambito del regime di aiuti "de minimis" disciplinato dal regolamento (CE) n. 1998/2006 (GUCE L 63 del 28.12.2006) relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato sugli aiuti di importanza minore "de minimis".

Per quanto non disposto dal presente Avviso, il procedimento di erogazione dei contributi è disciplinato dalle direttive di attuazione approvate con deliberazione di G.R. n. 13/7 del 28.03.2012.

ART. 2

SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

1. I soggetti ammissibili ai contributi sono le Società cooperative e relativi consorzi, a mutualità prevalente ai sensi degli artt. 2512, 2513 e 2514 del C.C., aventi sede legale ed operativa in Sardegna iscritte, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 23 giugno 2004, all'Albo delle società cooperative alle categorie:
 - o Cooperative di produzione e lavoro, sociali, di consumo, Consorzi cooperativi;
2. In caso di Consorzi di società cooperative, tutte le società consorziate devono avere sede legale ed operativa in Sardegna.
3. Per essere ammesse al contributo le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - A. Iscrizione nel registro delle imprese;
 - B. Iscrizione nell'Albo delle società cooperative, sezione mutualità prevalente (le società di nuova costituzione, per essere ammesse al contributo, devono almeno avere richiesto l'iscrizione nell'Albo delle società cooperative ed entro il termine dell'istruttoria devono avere conseguito l'iscrizione stessa);
 - C. Essere in regola con l'approvazione ed il deposito del bilancio dell'esercizio 2010 (ad eccezione delle cooperative di nuova costituzione che non abbiano ancora approvato il primo bilancio secondo le disposizioni di legge. Per cooperative di nuova costituzione si intendono quelle la cui iscrizione al registro delle imprese sia avvenuta a partire dal 01.01.2011);
 - D. Essere in regola, in base al bilancio dell'esercizio 2010, con il versamento del contributo dovuto al Fondo mutualistico come previsto dall'art. 8, comma 1 e dall'art. 11, comma 4 e segg. della Legge 59/1992;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- E. Rientrare nell'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 1998/2006 (GUCE L 63 del 28.12.2006) relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato sugli aiuti di importanza minore "de minimis";
- F. Essere in regola con le disposizioni normative vigenti in materia di revisione cooperativa (salve le disposizioni riferite alle cooperative di nuova costituzione. Per cooperative di nuova costituzione si intendono quelle la cui iscrizione nel registro delle imprese sia avvenuta a partire dal 01.01.2011). Il possesso del requisito può essere comprovato dal Verbale di Revisione Ministeriale o dalla Attestazione di avvenuta revisione relativi al biennio di revisione in corso (per le cooperative sociali, dal Verbale di Revisione Ministeriale o dalla Attestazione di avvenuta Revisione relativi all'anno precedente alla data di presentazione della domanda o all'anno in corso), oppure, in alternativa, dalla Dichiarazione sostitutiva asseverata ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 220/2002 dal presidente del collegio sindacale o da un revisore contabile esterno iscritti al Registro dei revisori contabili (accompagnata dalla ricevuta della raccomandata attestante la notifica al Ministero dello Sviluppo economico effettuata entro la data di validazione della domanda).
- G. Avere approvato il piano aziendale di investimenti per cui si richiede il contributo con verbale del Consiglio d'Amministrazione o dell'Assemblea dei soci.
- H. Attivare una casella di posta elettronica certificata da utilizzare per le comunicazioni con l'Amministrazione regionale e dotarsi delle tecnologie necessarie per la lettura di documenti firmati digitalmente.

I requisiti richiesti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda.

ART. 3

CAUSE DI NON AMMISSIBILITA'

- 1. Il presente regime di contribuzione "de minimis" non è applicabile nei casi stabiliti dal regolamento (CE) n. 1998/2006 (GUCE L 63 del 28.12.2006).
- 2. Ai fini di cui al punto precedente le cooperative ed i consorzi di cooperative, al momento della presentazione della domanda, devono espressamente attestare, nella forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di rientrare nell'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 1998/2006 (GUCE L 63 del 28.12.2006).
- 3. Non possono essere ammesse al contributo:
 - A. Le cooperative ed i consorzi di cooperative che non sono in regola con gli adempimenti contributivi.
 - B. Cooperative iscritte al registro delle imprese da più di due anni e che risultano inattive alla data di pubblicazione dell'avviso.
 - C. Le cooperative e i consorzi di cooperative che alla data di presentazione della domanda:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- C.1 non sono in regola con la rendicontazione dei contributi ricevuti a valere sui fondi della L.R. n. 5/57;
- C.2 hanno presentato il rendiconto dei contributi ricevuti a valere sui fondi della L.R. n. 5/57, ma non hanno acquisito, per cause non imputabili all'ufficio, l'approvazione definitiva dello stesso;
- C.3 hanno un contenzioso attivo o in corso di attivazione per posizione debitoria con l'Amministrazione Regionale.

ART. 4

SPESE FINANZIABILI

La concessione del finanziamento avviene sulla base del Piano di investimenti aziendale presentato dalla Società cooperativa.

I beni e le attrezzature ammessi a contributo dovranno:

- essere strumentali all'attività dell'impresa;
- avere utilità pluriennale e formare oggetto di capitalizzazione;
- essere utilizzabili per un periodo non inferiore a 5 anni (avere una durata quinquennale);
- essere mantenuti nel patrimonio della cooperativa e non alienati per la durata di 5 anni, ad eccezione di quelli relativi agli interventi edilizi effettuati su immobili in disponibilità della cooperativa in virtù di contratto di comodato o di locazione regolarmente registrato alla Agenzia delle entrate, che dovranno essere mantenuti nel patrimonio della cooperativa e non alienati per la durata di almeno 6 anni;
- essere nuovi di fabbrica, ed identificabili mediante apposito segno distintivo (etichetta, targhetta, ecc).

Le spese richieste devono essere indicate e saranno ammesse al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Sono ammissibili alle agevolazioni, nel rispetto delle prescrizioni del presente Avviso e delle direttive, le tipologie di spesa di investimento di seguito indicate:

A) BENI MOBILI:

I beni mobili si suddividono nelle seguenti tipologie di spesa:

1. attrezzatura;
2. attrezzatura informatica (inclusi programmi informatici per elaborazione dati e sviluppo aziendale);
3. macchinari;
4. arredi;
5. veicoli a motore;
 - I veicoli a motore dovranno essere dimensionati alle esigenze produttive, e al fine dell'ammissibilità devono corrispondere alle tipologie Autocarri, Autobus, veicoli per trasporti specifici e per uso speciale, mezzi d'opera, macchine operatrici.
6. autovetture e motoveicoli;

Si specifica che:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- le autovetture dovranno avere **cilindrata non superiore a 1400 per le autovetture a benzina o 1600 per le autovetture diesel.**
- le autovetture e motoveicoli sono ammissibili nei soli casi in cui venga dimostrato che, anche ai fini fiscali, si tratta di beni strumentali utilizzati esclusivamente nell'esercizio dell'impresa. A tal fine al momento di presentazione della domanda verrà effettuata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con cui si attesta che per l'acquisto dell'autovettura o del motoveicolo potrà essere applicato un regime di totale detraibilità dell'IVA (tale dichiarazione viene generata in automatico dal sistema al momento della compilazione delle relativa scheda del Piano di investimenti).

Per le tipologie di spesa che rientrano nella voce "Beni mobili" il richiedente a pena di inammissibilità della spesa dovrà presentare contestualmente alla domanda:

- copia dei preventivi di spesa intestati esclusivamente alla cooperativa. I preventivi non dovranno recare correzioni o annotazioni.

Le cooperative che operano in regime di esenzione di IVA ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/72 dovranno allegare, per ogni preventivo, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con cui si attesta tale regime.

B) INTERVENTI EDILIZI DESTINATI FUNZIONALMENTE ALL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA, che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 1, commi 16 – 32, della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 e successive modifiche.

Gli interventi edilizi dovranno essere effettuati su immobili con una destinazione d'uso/destinazione urbanistica appropriata per l'attività imprenditoriale che vi deve essere svolta (a tal fine la relativa dichiarazione viene generata in automatico dal sistema al momento della compilazione della relativa scheda del Piano di investimenti).

Gli interventi edilizi destinati funzionalmente all'attività dell'impresa possono essere effettuati esclusivamente, a pena di inammissibilità della spesa, su immobili che alla data di presentazione della domanda siano:

- a. di proprietà della cooperativa;
- b. in disponibilità della cooperativa:
 - b.1 per almeno 6 anni dall'anno di presentazione della domanda in virtù di contratto di comodato o di locazione regolarmente registrato all'Agenzia delle entrate (fermo restando la durata di 6 anni dall'anno di trasmissione della domanda, saranno ritenuti validi i contratti originari contenenti la clausola di rinnovo tacito);
 - b.2 per almeno 5 anni dall'anno di presentazione della domanda in virtù di provvedimento di concessione di aree o di beni pubblici rilasciato da una Pubblica Amministrazione.

Per questa tipologia di spesa il richiedente, a pena di inammissibilità della spesa, deve essere in possesso al momento della presentazione della domanda della seguente documentazione:

- 1 computo metrico estimativo dei lavori da eseguire, firmato da tecnico abilitato, o laddove non necessario in quanto non è prevista una progettazione, copia di idonei preventivi di spesa di imprese abilitate. Tali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

documenti devono identificare con chiarezza l'immobile su cui verranno eseguiti gli interventi edilizi e descrivere con chiarezza gli interventi edilizi previsti;

2 documentazione idonea a comprovare che gli interventi sono destinati ad essere svolti su immobili che siano:

a. di proprietà della cooperativa;

b. in disponibilità della cooperativa:

b.1 per almeno 6 anni dall'anno di presentazione della domanda in virtù di contratto di comodato o di locazione regolarmente registrato alla agenzia delle entrate.

b.2 per almeno 5 anni dall'anno di presentazione della domanda in virtù di provvedimento di concessione di aree o di beni pubblici rilasciato da una Pubblica Amministrazione.

Il contratto o provvedimento dovrà essere intestato esclusivamente, a pena di inammissibilità della spesa, alla Cooperativa o al Legale rappresentante con la specifica che questi in qualità di legale rappresentante opera in nome e per conto della cooperativa medesima.

Nella tipologia di spese "interventi edilizi destinati funzionalmente all'attività dell'impresa" rientrano le seguenti categorie di interventi:

- nuova costruzione (gli interventi di nuova costruzione di immobili possono essere realizzati esclusivamente su terreni di proprietà del richiedente);
- ristrutturazione edilizia, con o senza incremento volumetrico;
- restauro o risanamento conservativo;
- manutenzione straordinaria;
- realizzazione di opere interne;
- realizzazione di opere pertinenziali;
- realizzazione di opere di urbanizzazione;
- eliminazione di barriere architettoniche;
- cambio destinazione d'uso;
- attività di edilizia libera ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 380 del 2001.

Si specifica che appartengono a questa voce di spesa tutti gli interventi che comportino valutazioni di carattere ambientale, urbanistico, edilizio e di tutela del paesaggio, inclusi:

- la realizzazione di opere impiantistiche;
- l'acquisto e l'installazione di impianti solari e impianti di climatizzazione centralizzati;
- l'acquisto e l'installazione di infissi;
- l'acquisto e l'installazione di strutture temporanee e mobili (es. chioschi, gazebo, box, pedane di camminamento ecc.);
- la costruzione e l'installazione di recinzioni;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- l'acquisto e l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili (art. 3 del D.P.R. 380 del 2001).

Per tutti gli interventi edilizi destinati funzionalmente all'attività dell'impresa il richiedente, prima della presentazione della domanda di contributo, ha l'obbligo di verificare presso lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) competente, o l'ufficio che ne svolge le funzioni:

- a quale tipologia appartiene l'intervento, da specificare nel modulo di domanda da compilare online (ad es. nuova costruzione, e/o attività di edilizia libera, e/o manutenzione straordinaria, ecc.);
- la procedura che deve essere eseguita per garantire la fattibilità e la regolarità amministrativa, tecnica, edilizia, urbanistica ed ambientale dell'intervento, da specificare nel modulo di domanda da compilare online (dichiarazione autocertificativa DUAAP, o relazione asseverativa per l'esecuzione di opere interne non soggette ad ulteriori verifiche, o nessun adempimento per attività di edilizia libera, ecc.).

In ogni caso il richiedente assume l'impegno:

- di eseguire gli adempimenti prescritti dal SUAP, o dall'ufficio che ne esercita le funzioni, per la realizzazione dell'intervento;
- di osservare prima, durante, ed al termine dell'intervento, a pena di revoca del finanziamento, le prescrizioni e gli adempimenti previsti per garantire la fattibilità e la regolarità amministrativa, tecnica, edilizia, urbanistica ed ambientale dell'intervento stesso;
- di acquisire, al termine dell'intervento, una dichiarazione di regolare e corretta esecuzione dei lavori da parte di un tecnico abilitato o della stessa impresa che ha eseguito i lavori;
- (in caso di interventi su immobili in disponibilità della cooperativa per almeno 6 anni dall'anno di presentazione della domanda, in virtù di contratto di comodato o di locazione regolarmente registrato) di acquisire, e presentare al momento della rendicontazione del contributo, una dichiarazione del proprietario in cui si attesta che le spese per l'intervento edilizio non sostituiscono né verranno portate a detrazione dall'importo del canone di locazione;
- (in caso di interventi su immobili in disponibilità del richiedente, per almeno 5 anni da quello di presentazione della domanda, in virtù di provvedimento di concessione di aree o di beni pubblici) di dimostrare, al momento della rendicontazione del contributo che l'intervento è stato autorizzato dall'Ente pubblico concedente e che le spese per l'intervento edilizio non sostituiscono né vengono portate a detrazione dall'importo del canone di concessione.

C) BENI IMMOBILI: Acquisto del suolo aziendale ed acquisto di fabbricato.

Si specifica che i beni immobili da acquistare devono avere una destinazione d'uso/destinazione urbanistica appropriata per l'attività imprenditoriale che vi deve essere svolta (a tal fine la relativa dichiarazione viene generata in automatico dal sistema al momento della compilazione della relativa scheda del Piano di investimenti).

Non potranno essere acquistati immobili di proprietà di soci, o di parenti dei soci fino al 3° grado, o di società o impresa di cui risulti socio o titolare uno dei soci della cooperativa richiedente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Si precisa inoltre che gli eventuali pagamenti effettuati in data precedente la presentazione della domanda devono avere la natura di caparra, in quanto in caso di pagamento in acconto la spesa verrà considerata inammissibile.

Per questa tipologia di spesa, a pena di inammissibilità della spesa, **il richiedente deve essere in possesso, al momento della presentazione della domanda, del contratto preliminare di vendita regolarmente registrato alla agenzia delle entrate o della comunicazione di assegnazione in vendita di un Ente Pubblico.**

Il contratto dovrà essere intestato esclusivamente, a pena di inammissibilità della spesa, alla Cooperativa o al Legale rappresentante con la specifica che questi in qualità di legale rappresentante opera in nome e per conto della cooperativa medesima.

Non saranno comunque considerate finanziabili le seguenti spese:

1. beni non strumentali all'attività dell'impresa e al piano di investimenti presentato;
2. beni il cui valore sia inferiore a 50,00 euro (ad eccezione di beni che rientrano in un set di strumenti);
3. stoviglie, ceramiche e bicchieri;
4. lenzuola, tovaglie, cuscini d'arredo, tessuti;
5. tende (esclusi gli arredi tessili conformi ed omologati in base alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e salubrità dei luoghi di lavoro);
6. quadri, complementi di arredo, tappeti e tutti gli articoli con finalità puramente estetica e decorativa;
7. vasi per piante, piante, sementi, arbusti, siepi e terra;
8. materiali di consumo;
9. indumenti da lavoro;
10. telefoni cellulari e palmari, I-Pod o simili, I-Pad, tablet o simili, chiavette USB, CD e DVD;
11. consulenze, onorari per spese tecniche, spese notarili;
12. imposte (es. IPT), IVA (ad eccezione delle cooperative che operano in regime di esenzione di IVA ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/72) e tasse;
13. libri;
14. corsi di aggiornamento;
15. qualsiasi tipologia di spesa per la formazione del personale;
16. beni usati e beni acquistati con la forma di leasing;
17. beni fatturati e/o pagati prima della presentazione della domanda. Con presentazione si intende la data in cui è stata validata la domanda on line;
18. interventi di manutenzione su macchinari, impianti, mezzi di trasporto, attrezzature, spese relative a pezzi di ricambio e spese d'esercizio in conto gestione;
19. spese per l'acquisto di beni destinati ad essere utilizzati per attività che, in base alla classificazione ATECO, risultino non ammissibili ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006 (GUCE L 63 del 28.12.2006) relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis";
20. beni non conformi o non omologati in base alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e salubrità dei luoghi di lavoro (es. materiali non ignifughi quali materassi, guanciali ecc.);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

21. spese in economia e commesse interne;
22. spese per l'acquisto di beni di proprietà dei soci, o di parenti dei soci fino al 3° grado, o di società o impresa di cui risulti socio o titolare uno dei soci della cooperativa richiedente;
23. spese per l'acquisto di beni immobili che siano già stato oggetto, per la costruzione o in occasione di precedenti passaggi di proprietà, di finanziamenti pubblici.

ART. 5

FORMA ED INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

1. I contributi di cui alle presenti direttive sono accordati in conto capitale sulla base del Piano di Investimenti aziendale presentato dal beneficiario.

I piani di investimento sono finanziabili da un minimo di 10.000,00 euro ad un massimo di 50.000,00 euro.

2. L'entità del contributo è stabilita in proporzione agli importi di tutti i piani di investimento aziendale approvati ed ammessi, ed alle disponibilità di bilancio.

ART. 6

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per compilare la domanda di contributo online, il rappresentante legale della cooperativa interessata deve preventivamente effettuare la registrazione al sistema Identity Management RAS che consente l'accesso ai servizi online della Regione Autonoma della Sardegna. La registrazione avviene mediante inserimento dei propri dati personali all'indirizzo <https://idm.regione.sardegna.it/ras-idp/PaginaRegistrazione>.

Nel caso in cui la stessa persona fisica risulti essere unico rappresentante legale di 2 o più cooperative, la domanda di contributo successiva alla prima potrà essere presentata e sottoscritta, in nome e per conto della cooperativa, da un altro componente del Consiglio di Amministrazione o altro socio della cooperativa stessa, formalmente delegato dal rappresentante legale. Alla domanda online dovrà essere allegato il documento di identità della persona delegata, che dopo aver effettuato la registrazione al sistema IDM ed acquisito alla propria casella e-mail la password, compila la domanda stessa.

Alla domanda di contributo in formato cartaceo, da trasmettere secondo le modalità e i termini indicati al punto 9 del presente articolo, dovrà essere allegata la delega firmata dal rappresentante legale, con la copia del documento di identità del rappresentante legale stesso.

2. A seguito della compilazione del modulo di registrazione l'utente riceverà, all'indirizzo e-mail indicato, la password che potrà essere utilizzata per accedere alla domanda di contributo online all'indirizzo www.regione.sardegna.it/contributicooperative, a decorrere dalla data stabilita nell'avviso. Tutte le informazioni per la registrazione al sistema Identity Management RAS sono disponibili sul sito www.regione.sardegna.it/registrazione-idm/.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

3. Dopo aver effettuato la registrazione al sistema Identity Management RAS, ed ottenuto la password, il rappresentante legale della cooperativa interessata può accedere alla procedura per la compilazione della domanda di contributo online, all'indirizzo www.regione.sardegna.it/contributicooperative.
4. Il rappresentante legale della cooperativa deve effettuare la compilazione e validazione della domanda online disponibile sul sito della Regione Sardegna, all'indirizzo www.regione.sardegna.it/contributicooperative, **a partire dalle ore 10,00 del 19.04.2012 e fino alle ore 12,00 del 21.05.2012.**
5. La domanda online deve essere compilata in tutte le parti e può essere modificata solo se non è stata effettuata la validazione.
6. Nel corso della compilazione della domanda online dovrà essere allegata, in formato PDF e secondo le istruzioni riportate nelle "linee guida per la compilazione della domanda" pubblicate sul sito internet www.regione.sardegna.it/contributicooperative, la documentazione prevista nel successivo articolo 8.
7. Al termine della compilazione della domanda online sarà necessario effettuare la validazione, che attribuendo un identificativo e un codice univoco, crea il file da salvare, stampare e trasmettere, in competente bollo (fatti salvi i casi di esenzione previsti dalla legge), secondo le modalità e i termini indicati al punto 9 del presente articolo.
8. Non è prevista la trasmissione di allegati alla domanda in formato cartaceo. Tutti gli allegati devono essere inviati tramite il sistema online e secondo le istruzioni riportate nelle "linee guida per la compilazione della domanda" pubblicate sul sito internet www.regione.sardegna.it/contributicooperative.
9. La domanda in formato cartaceo validata on-line deve essere, a pena di esclusione, sottoscritta dal richiedente e trasmessa in originale tramite raccomandata A/R o consegnata a mano o a mezzo corriere, entro il 10° giorno successivo alla data di scadenza della presentazione della domanda on-line al seguente indirizzo: Assessorato al Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Servizio delle Politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale, Via XXVIII Febbraio, 5 - 09131 Cagliari.

Ogni plico, a pena di esclusione, dovrà contenere una sola domanda. Saranno escluse le domande trasmesse prima della validazione online e quelle trasmesse oltre il 10° giorno successivo alla data di scadenza della presentazione della domanda on-line.

Ai fini del rispetto del termine farà fede il timbro apposto dall'Amministrazione al momento dell'arrivo della domanda, nel caso di consegna a mano, ovvero la data di spedizione negli altri casi.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il mancato recapito della domanda



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART. 7

FORMA E CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda di contributo dovrà essere compilata sullo schema disponibile in formato elettronico pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it/contributicooperative e dovrà attestare, nella forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, tutti i seguenti elementi:

1. Dati relativi al rappresentante legale della cooperativa richiedente:

Codice fiscale, nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, residenza.

2. Dati relativi alla cooperativa richiedente:

Denominazione società, numero di partita IVA, sede legale, sede/i operativa/e, recapiti telefonici, numero ufficiale di fax presso cui l'Amministrazione potrà effettuare tutte le comunicazioni inerenti la procedura di ammissione e di erogazione del contributo, indirizzo per le comunicazioni tramite il servizio postale (se diverso dalla sede legale), indirizzo di posta elettronica, indirizzo di posta elettronica certificata, breve descrizione dell'attività svolta, numero di soci della cooperativa alla data di presentazione della domanda, data della costituzione, termine di scadenza della società, numero di iscrizione al registro delle imprese, numero di iscrizione nell'Albo delle cooperative a mutualità prevalente, così come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2512 del C.C., data di iscrizione nell'Albo delle cooperative a mutualità prevalente (le società di nuova costituzione devono indicare la data in cui è stata richiesta l'iscrizione nell'Albo delle cooperative a mutualità prevalente), categoria di iscrizione all'Albo delle società cooperative (ai sensi dell'art. 4 del D.M. 23.06.2004).

3. Dichiarazioni relative all'ammissibilità al regime di aiuti de minimis ai sensi del reg. CE n. 1998/2006:

3.1 che la cooperativa ricade nel campo di applicazione del Regolamento CE n° 1998/2006 del 15 dicembre 2006, GUCE L 379 del 28.12.2006 e l'importo dei contributi pubblici di natura "de minimis" di cui ha beneficiato, nel corso dell'esercizio finanziario corrente e dei due precedenti esercizi finanziari;

3.2 il codice ATECO 2007 dell'attività svolta dalla cooperativa (deve essere specificato il codice dell'attività primaria);

3.3 il codice ATECO 2007 dell'attività per la quale viene richiesto il finanziamento (se diversa dall'attività primaria).

4. Dichiarazioni relative agli adempimenti prescritti dall'Avviso pubblico e ulteriori dichiarazioni:

4.1 la data di deposito presso la CCIAA del bilancio dell'esercizio 2010 o, in alternativa, dichiarazione che il primo bilancio non è stato ancora approvato in quanto società di nuova costituzione;

4.2 di essere in regola, in base al bilancio approvato per l'esercizio 2010, con il versamento del contributo dovuto al Fondo mutualistico come previsto dall'art. 8, comma 1 e dall'art. 11, comma 4 e segg. della Legge 59/1992 o di avere diritto, in base al bilancio approvato per l'esercizio 2010,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

all'esenzione dal versamento del contributo dovuto al Fondo mutualistico come previsto dall'art. 8, comma 1 e dall'art. 11, comma 4 e segg. della Legge 59/1992;

- 4.3 che Il piano di spesa proposto è stato approvato con verbale del Consiglio di Amministrazione / Assemblea dei soci;
- 4.4 che la società è in regola con gli adempimenti contributivi, con l'indicazione dei dati necessari per consentire l'accertamento d'ufficio: CODICE FISCALE della Cooperativa, posizione assicurativa INAIL, matricola azienda INPS, sede territoriale INPS competente, codice impresa cassa edile e Cassa edile competente (per le cooperative di produzione e lavoro dell'edilizia), CCNL di riferimento, numero di addetti al servizio (sia i soci che i dipendenti);
- 4.5 di non avere contenziosi attivi in corso o in corso di attivazione per posizione debitoria con l'Amministrazione Regionale;
- 4.6 di aver preso visione delle Direttive e dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- 4.7 che la cooperativa ha sede legale e operativa in Sardegna, e nel caso di consorzio, che tutte le società consorziate hanno sede legale e operativa in Sardegna;
- 4.8 che tutti i documenti prodotti in copia in allegato alla domanda sono conformi all'originale;
- 4.9 l'assunzione dell'impegno, in caso di ammissione al contributo, di:
 - capitalizzare tutti i beni materiali ed immateriali che sono compresi nel piano di investimenti aziendale;
 - eseguire e rendicontare l'investimento nel rispetto di tutte le prescrizioni stabilite;
 - che i beni da acquistare non siano beni di proprietà di soci, o di parenti di soci fino al 3° grado, o di società o impresa di cui risulti socio o titolare uno dei soci della cooperativa richiedente;
 - verificare che gli immobili da acquistare con l'intervento di cui alla L.R. 5/57 non siano già stati oggetto di qualsivoglia contributo pubblico;
 - mantenere e non alienare i beni e le attrezzature ammesse a contributo per la durata di almeno 5 anni, ad eccezione di quelli relativi agli interventi edilizi effettuati su immobili in disponibilità della cooperativa in virtù di contratto di comodato o di locazione regolarmente registrato alla Agenzia delle entrate che dovranno essere mantenuti per la durata di almeno anni 6, obbligandosi, in caso contrario, a restituire all'Amministrazione regionale l'intero contributo percepito più gli interessi calcolati al tasso legale;
 - comunicare ulteriori contributi pubblici di natura "de minimis" ricevuti dopo la data di presentazione della domanda ed entro la data del provvedimento di ammissione al contributo;
 - presentare, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS, della determinazione definitiva di approvazione della graduatoria delle cooperative ammesse, uno specifico atto di adesione recante l'assunzione degli obblighi derivanti dalla concessione del contributo o comunicare, entro lo stesso termine, la rinuncia al contributo;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

4.10 di essere in regola con la normativa in materia di revisione cooperativa o di non essere stata assoggettata a revisione in quanto cooperativa di nuova costituzione.

Costituisce parte integrante della domanda il **Piano di investimenti aziendale**, che dovrà riportare:

- o Descrizione dettagliata di ciascun bene o insieme omogeneo di beni oggetto dell'investimento e del modo in cui i beni e gli interventi previsti verranno utilizzati per l'attività della cooperativa;
- o Elenco delle spese, al netto di IVA, preventivate per la realizzazione del Piano di investimenti aziendale (in base alla classificazione delle tipologie di spesa di cui all'art. 4);
- o Elenco analitico delle singole voci di spesa preventivate.

ART. 8

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A. Alla domanda online dovranno essere obbligatoriamente allegati, in formato PDF e secondo le indicazioni riportate nelle "linee guida per la compilazione della domanda" pubblicate sul sito internet www.regione.sardegna.it/contributicooperative, i seguenti documenti (ad eccezione delle cooperative di nuova costituzione che non abbiano ancora approvato il primo bilancio secondo le disposizioni di legge):

1. Copia del Verbale di Revisione Ministeriale o Attestazione di avvenuta revisione relativi al biennio 2011/2012. Per le Cooperative sociali, copia del Verbale di Revisione Ministeriale o di Attestazione di avvenuta revisione relativo all'anno 2012 o all'anno 2011;

oppure, in alternativa,

Copia della Dichiarazione sostitutiva asseverata ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo n. 220/2002 dal presidente del collegio sindacale o da un revisore contabile esterno iscritti al Registro dei revisori contabili, accompagnata dalla ricevuta della raccomandata attestante la notifica al Ministero dello Sviluppo economico effettuata entro la data di validazione della domanda.

Nel caso in cui il Verbale di Revisione Ministeriale dovesse contenere diffida, la cooperativa dovrà trasmettere oltre al Verbale di Revisione Ministeriale (SEZIONE I) anche la copia di attestazione di regolarizzazione della Revisione Ministeriale (SEZIONE II - verbale di Accertamento).

L'Attestazione di avvenuta revisione dovrà riportare i seguenti dati:

- denominazione cooperativa;
- sede legale;
- sede amministrativa;
- data dell'ultima revisione;
- biennio a cui si riferisce la revisione;
- data in cui è stata eseguita la Revisione Ministeriale;
- codice fiscale/partita IVA della Cooperativa revisionata;
- n° iscrizione Albo società cooperative e n° matri cola;
- data di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- categoria di iscrizione all'Albo delle Società cooperative (sociali, produzione lavoro, consumo, consorzi);
- posizione Albo società cooperative (Mutualità prevalente; mutualità prevalente di diritto ecc.);
- data dell'ultimo contributo biennale versato ai sensi contributo dovuto al Fondo mutualistico come previsto dall'art. 8, comma 1 e dall'art. 11, comma 4 e segg. della Legge 59/1992;
- esito finale della revisione.

2. Copia fronte retro del documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale della cooperativa.

B. Alla domanda online dovranno inoltre essere obbligatoriamente allegati, secondo le indicazioni riportate nelle "linee guida per la compilazione della domanda" pubblicate sul sito internet www.regione.sardegna.it/contributicooperative, i seguenti documenti relativi alle singole voci di spesa:

In caso di acquisto di attrezzatura, attrezzatura informatica (inclusi programmi informatici per elaborazione dati e sviluppo aziendale), macchinari, arredi, veicoli a motore, autovetture e motoveicoli:

3. Copia dei preventivi di spesa intestati esclusivamente alla cooperativa. I beni dovranno essere identificabili. Non potranno essere indicati attraverso sigle e abbreviazioni.

In caso di Interventi edilizi destinati funzionalmente all'attività dell'impresa

4. copia del computo metrico estimativo dei lavori da eseguire, firmato da tecnico abilitato, o laddove non necessario in quanto non è prevista una progettazione, copia di idonei preventivi di spesa di imprese abilitate. Tali documenti devono identificare con chiarezza l'immobile su cui verranno eseguiti gli interventi edilizi e descrivere con chiarezza gli interventi edilizi previsti.

5. documentazione idonea a comprovare che gli interventi sono destinati ad essere svolti su immobili che siano:

- di proprietà della cooperativa (l'autocertificazione della proprietà dovrà essere compilata online);
- in disponibilità della cooperativa (copia del contratto di comodato o di locazione regolarmente registrato alla agenzia delle entrate che dimostri che gli immobili sono in disponibilità della cooperativa per almeno 6 anni dall'anno di presentazione della domanda, ovvero copia del provvedimento di concessione di aree o di beni pubblici che dimostri che l'immobile è in disponibilità del richiedente, per almeno 5 anni da quello di presentazione della domanda).

In caso di acquisto del suolo aziendale ed acquisto di fabbricato:

6. copia del contratto preliminare di vendita regolarmente registrato alla agenzia delle entrate o della comunicazione di assegnazione in vendita di un Ente Pubblico;

ART. 9

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Fermi restando i casi di esclusione previsti dal presente avviso, saranno comunque **escluse** le domande di contributo che presentino una o più delle seguenti irregolarità:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- a) mancata trasmissione della domanda in formato cartaceo, compilata e validata online, nei termini previsti dall'art. 6 punto 9 del presente Avviso;
- b) mancata sottoscrizione della domanda;
- c) mancata presentazione nei termini e con le formalità previsti all'art. 11, della documentazione richiesta per l'integrazione e/o la regolarizzazione della domanda di contributo;
- d) mancanza di uno o più requisiti richiesti ai fini dell'ammissibilità ai sensi dell'art. 2 del presente Avviso;
- e) sussistenza di una o più delle cause di non ammissibilità ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso;
- f) accertata falsità o irregolarità di una o più delle dichiarazioni rese;
- g) qualora l'importo del piano di spesa **ammesso**, a seguito della verifica di ammissibilità delle spese, risulti inferiore all' ammontare minimo previsto di 10.000,00 euro;

ART. 10

VALIDITA' DEI RECAPITI

L'elezione di domicilio, il numero ufficiale di fax, l'indirizzo e-mail e l'indirizzo di posta elettronica certificata riportati dal richiedente nel modulo di domanda saranno validi ai fini di tutte le comunicazioni inerenti la procedura. Tutte le comunicazioni inviate dall'Amministrazione ai richiedenti presso il predetto domicilio, tramite raccomandata A/R, rientrate senza sottoscrizione di accettazione perché rifiutate oppure per compiuta giacenza presso gli uffici postali oppure perché il richiedente ha trasferito il domicilio senza darne comunicazione, si intenderanno valide ad ogni effetto. Il richiedente non potrà invocare, a giustificazione del mancato ricevimento delle comunicazioni, eventuali difetti di funzionamento del fax indicato.

PARTE II – ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

ART. 11

PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

La gestione dell'intervento, ossia gli adempimenti istruttori, i riscontri, gli accertamenti e le verifiche necessarie per l'erogazione dei contributi, è svolta dal Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale.

Tutte le comunicazioni inerenti l'istruttoria, l'assegnazione, l'esclusione, la regolarizzazione, gli aggiornamenti ed eventuali rettifiche da parte degli uffici saranno pubblicate sul sito www.regione.sardegna.it/contributicooperative. Non verranno trasmesse comunicazioni individuali.

Le cooperative per verificare l'andamento della procedura dovranno visionare il sito.

L'Ufficio procederà all'esame della documentazione secondo l'ordine cronologico in cui le domande perverranno all'ufficio protocollo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Al termine della prima fase istruttoria il direttore del Servizio approva con propria determinazione l'elenco provvisorio delle cooperative ammesse a contributo, di quelle escluse e di quelle che devono regolarizzare o integrare la domanda e la documentazione trasmessa online. La determinazione sarà pubblicata sul sito internet www.regione.sardegna.it/contributicooperative e per estratto sul BURAS.

Sarà cura delle cooperative interessate, successivamente alla scadenza dei termini di presentazione della domanda, **visionare il sito per verificare lo stato del procedimento.**

La pubblicazione sul BURAS vale quale notifica.

Le cooperative tenute a regolarizzare o ad integrare la domanda e la documentazione allegata online, dovranno trasmettere le regolarizzazioni richieste nella succitata determinazione, al seguente indirizzo: Assessorato al Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale, Via XXVIII Febbraio, 5 - 09131 Cagliari.

La documentazione dovrà essere tassativamente trasmessa a pena di esclusione entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione degli elenchi provvisori sul BURAS. Ciascun invio dovrà riguardare, a pena di esclusione, una sola istanza di regolarizzazione. La documentazione potrà essere inviata tramite raccomandata A/R., consegnata a mano o a mezzo corriere.

Ai fini del rispetto del termine farà fede il timbro apposto dall'Amministrazione al momento dell'arrivo della domanda, nel caso di consegna a mano, ovvero la data di spedizione negli altri casi. L'Amministrazione non assume responsabilità per il mancato recapito della documentazione.

Al termine della verifica della documentazione pervenuta ad integrazione o a regolarizzazione della domanda, il Direttore del Servizio approva con propria determinazione l'elenco definitivo delle domande ammesse e di quelle non ammesse, determina l'importo ammesso per ciascun piano di investimenti aziendale sulla base dei preventivi presentati e ammessi, nei limiti della capienza del bilancio. La determinazione è pubblicata sul sito internet www.regione.sardegna.it/contributicooperative e per estratto sul BURAS.

La determinazione di approvazione della graduatoria definitiva delle cooperative ammesse, ha valore di provvedimento di concessione del contributo.

ART. 12

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul **B.U.R.A.S.**, della determinazione di approvazione della **graduatoria definitiva**, le cooperative ammesse devono presentare, uno specifico atto di adesione.

Le cooperative che non hanno provveduto a trasmettere l'atto di adesione entro i termini, saranno invitate tramite raccomandata A.R., **a trasmettere, pena la decadenza delle agevolazioni, il suddetto atto entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della raccomandata.**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

L'atto di adesione potrà essere **consegnato a mano o inviato tramite raccomandata A.R. o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: lavoro@pec.regione.sardegna.it.**

L'atto di adesione dovrà essere compilato sullo schema predisposto dal Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale, è disponibile sul sito www.regione.sardegna.it/contributicooperative, e deve recare:

- a) l'obbligo di rispettare tutti gli impegni assunti con la domanda di contributo;
- b) l'impegno a mantenere nell'attivo dell'impresa e nel territorio della Sardegna, i beni ammessi alle agevolazioni per un periodo di almeno 5 anni dalla data di conclusione del programma di investimento, ad eccezione di quelli relativi agli interventi edilizi effettuati su immobili in disponibilità della cooperativa in virtù di contratto di comodato o di locazione regolarmente registrato alla Agenzia delle entrate che dovranno essere mantenuti per la durata di anni 6;
- c) l'impegno di conservare presso la propria sede legale, per almeno 5 anni dalla conclusione dell'investimento, tutta la documentazione ad esso relativa e, se richiesto dall'Amministrazione, trasmetterne copia conforme entro 10 giorni dalla richiesta;
- d) l'impegno di apporre agli originali delle fatture o altra equipollente documentazione relativa alla rendicontazione, da conservare presso la propria sede legale, la dicitura "L.R. 5/57 e successive modificazioni: documento di spesa contabilizzato sul rendiconto relativo all'anno 2012";
- e) ad acquistare beni nuovi di fabbrica;
- f) l'obbligo di rispettare tutti gli adempimenti necessari ai fini di garantire la regolarità contributiva;
- g) l'obbligo di presentare il rendiconto finale nei termini e con le modalità stabiliti dall'art. 13 del presente Avviso;
- h) l'obbligo di eseguire e rendicontare l'investimento nel rispetto di tutte le prescrizioni e in conformità agli importi e ai beni e/o interventi previsti nel piano di investimenti aziendale approvato;
- i) l'obbligo di effettuare tutte le transazioni finanziarie relative alla realizzazione del piano d'investimento per via bancaria/postale accertabile;
- j) la scelta tra la modalità di erogazione del contributo a seguito di rendicontazione diretta o la modalità di erogazione in forma anticipata;
- k) in caso di opzione per la modalità di pagamento in forma anticipata, l'obbligo di presentare la polizza fideiussoria di cui al successivo art. 13 **entro 30 giorni** dalla data di pubblicazione **sul BURAS** della determinazione di approvazione della graduatoria definitiva delle cooperative ammesse;
- l) l'indicazione del codice IBAN del conto su cui potrà essere effettuato il pagamento del contributo.

ART.13

MODALITA' DI EROGAZIONE

In sede di presentazione dell'atto di adesione la cooperativa deve optare tra la modalità di erogazione del contributo a seguito di rendicontazione diretta o la modalità di erogazione in forma anticipata.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

RENDICONTAZIONE DIRETTA

La liquidazione delle somme a seguito di rendicontazione diretta è subordinata alla presentazione ed approvazione del rendiconto finale delle spese.

In caso di rendicontazione diretta la cooperativa dovrà presentare, contestualmente al rendiconto, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà regolarmente compilata, recante i dati che consentiranno la richiesta del DURC d'ufficio. La dichiarazione è disponibile sul sito www.regione.sardegna.it/contributicooperative.

EROGAZIONE IN FORMA ANTICIPATA

L'erogazione del contributo in forma anticipata in conto capitale avverrà dietro presentazione di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385, con beneficiaria esclusiva la Regione Autonoma della Sardegna, di importo pari al contributo concesso, incrementato del 5%.

La polizza dovrà recare le seguenti informazioni:

A) Dati sui contraenti ed oggetto della polizza

- Dati relativi alla soc. Cooperativa contraente (denominazione, partita IVA e sede legale) e al garante;
- Oggetto della polizza: Mediante la presente polizza d'assicurazione ed alle condizioni generali e particolari che seguono, si costituisce, sino a concorrenza di € ... (importo in determina incrementato del 5%) la cauzione che la Cooperativa _____ è tenuta a prestare alla R.A.S. Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, domiciliata in Cagliari via XXVIII Febbraio n. 5 – 09123 Cagliari, **a garanzia degli obblighi assunti con la domanda di contributo e con l'atto di adesione al provvedimento di concessione dei contributi di cui alla L.R. 5/57 annualità 2012, concesso con determinazione n. _____ / _____ del _____.**

B) Condizioni particolari di garanzia

Le condizioni di seguito specificate **dovranno essere riportate in allegato o direttamente nella polizza.**

1. Le seguenti condizioni particolari hanno carattere di specialità e, per comune accordo delle parti contraenti, esse espressamente prevalgono e derogano le altre clausole in contrasto con esse.
2. Il garante si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente a rimborsare alla Regione Sardegna l'importo garantito con il presente atto, qualora il contributo venga totalmente o parzialmente revocato a fronte della mancata o solo parziale o irregolare rendicontazione delle spese sostenute. A tal fine il garante accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dalla Regione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Sardegna, sia specificato il numero di conto corrente bancario intestato alla stessa Regione Sardegna, sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

3. La presente garanzia resta operante e valida fino alla liberazione del contraente, da dimostrarsi mediante dichiarazione liberatoria scritta, rilasciata dalla Regione Sardegna, senza che possa essere exceptito alla Regione il mancato pagamento dei premi ordinari e di quelli supplementari relativi ai periodi di maggior durata della polizza. Non potrà inoltre essere exceptita alla Regione Sardegna alcuna inadempienza del rapporto contrattuale tra società garante e debitore garantito che abbia come effetto la privazione della garanzia per il contributo erogato.
4. Nel caso in cui la polizza preveda una propria durata, l'eventuale decorso del termine è da considerarsi inefficace di fronte alla Regione Sardegna, fino al rilascio della dichiarazione liberatoria, e non potrà essere ad essa exceptito.
5. Il beneficiario (Regione Autonoma della Sardegna) darà comunicazione alla società garante dell'avvenuto inadempimento o altra causa che legittima l'escussione della garanzia, entro un termine non inferiore ai novanta (90) giorni decorrenti dal trentesimo giorno dall'emissione dell'atto di messa in mora oppure, nel caso di ricezione dell'atto, decorrenti dalla scadenza del termine perentorio indicato nell'atto di messa in mora stesso.
6. La Società garante si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 29 del 16 marzo 2009, e comunque non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte della Regione Sardegna, a cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del garante anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione ed altresì nel caso di mancato pagamento del premio o di rifiuto del contraente a prestare eventuali controgaranzie.
7. La società garante rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il Contraente e rinuncia sin da ora ad exceptire la decadenza di cui all'art. 1957 c.c.
8. La presente polizza è irrevocabile.
9. Tutte le comunicazioni e notifiche tra il garante e la Regione Sardegna, dipendenti dal presente atto, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata.
10. In caso di controversie fra la Regione Autonoma della Sardegna e la Società, il foro competente sarà esclusivamente quello di Cagliari.

C) Sottoscrizione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

La polizza deve essere sottoscritta dal Rappresentante Legale della Cooperativa e dall'Agente della società garante con firma leggibile e per esteso, deve recare il Timbro della cooperativa ed il Timbro dell'Agenzia, deve recare l'Indicazione esatta della denominazione della Agenzia, indirizzo e recapito telefonico.

In caso di presentazione di una polizza emessa da intermediari finanziari non iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385, o di polizza incompleta, recante clausole in contrasto con le condizioni sopraindicate, non sarà possibile effettuare regolarizzazioni e la liquidazione del contributo potrà **avvenire esclusivamente a seguito di presentazione della rendicontazione diretta.**

In caso di pagamento in forma anticipata la cooperativa dovrà presentare, contestualmente alla polizza fideiussoria, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, regolarmente compilata, recante i dati che consentiranno la richiesta del DURC d'ufficio. La dichiarazione è disponibile sul sito www.regione.sardegna.it/contributicooperative.

Le cooperative che nell'atto di adesione, di cui all'art. 12 dell'avviso pubblico hanno indicato la modalità di erogazione in forma anticipata ai sensi della lettera j) del medesimo articolo, e non hanno presentato la polizza entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria definitiva delle cooperative ammesse, **potranno presentare, tramite Raccomandata A/R o Raccomandata a mano, domanda di anticipazione del contributo corredata da apposita polizza fideiussoria, entro e non oltre il 20° giorno dalla data di pubblicazione sul BURAS del provvedimento di riapertura dei termini del Direttore del Servizio delle Politiche Sociali, Cooperazione e Sicurezza Sociale. Il suddetto termine ha natura perentoria.**

Sono espressamente escluse dalla riapertura dei termini tutte le cooperative che hanno scelto la modalità di rendicontazione diretta.

PARTE III – CONCLUSIONE DELL'INVESTIMENTO, RENDICONTAZIONE, CASI DI REVOCA

ART. 14

CONCLUSIONE DELL'INVESTIMENTO, VARIAZIONI E PROROGHE

1. Modalità e termini

Il Piano di investimenti aziendale approvato dovrà essere regolarmente realizzato e rendicontato, a pena di revoca dell'intero contributo, nella misura di almeno il 70%, delle spese originariamente previste, fatto salvo quanto indicato al punto 2.

Il Piano di investimenti aziendale approvato, dovrà essere portato a compimento, a pena di revoca del contributo:

- Nell'ipotesi di **erogazione in forma anticipata entro 6 mesi dall'erogazione** del contributo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- Nell'ipotesi di **rendicontazione diretta entro e non oltre 6 mesi dalla data di pubblicazione** della determinazione di approvazione della graduatoria definitiva delle cooperative ammesse.

2. Variazioni

Sarà consentita, **previa autorizzazione dell'Amministrazione**, una sola variazione al piano di spesa approvato. Le richieste di variazione dovranno essere presentate **entro 3 mesi** dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria definitiva delle cooperative ammesse.

Costituiscono variazione gli acquisti che si discostano da una tipologia di spesa ad un'altra (es. da attrezzatura ad arredi; da autoveicoli a veicoli a motore; da acquisto immobile a macchinari ecc.).

Sono consentite variazioni nei limiti del 20% del valore del Piano di investimenti aziendale approvato, che dovrà comunque essere rendicontato nella misura di almeno il 70%.

Le nuove spese derivanti dalle variazioni devono essere giustificate e devono rientrare nelle tipologie di spese ammissibili ai sensi del presente Avviso.

L'istanza di variazione del programma di spesa iniziale, dovrà essere compilata sullo schema disponibile in formato elettronico (mod. Variazione) predisposto dal Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale e pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it/contributicooperative e recare, **pena il rigetto dell'istanza**, la documentazione in esso prevista.

La relazione giustificativa e la descrizione delle variazioni richieste e concesse dagli uffici dovranno essere riportate anche nella relazione del rendiconto in fase di rendicontazione.

3. Proroghe

Su istanza della società e **per comprovati motivi**, previa valutazione e assenso dell'Amministrazione Regionale, sarà possibile prorogare una sola volta la presentazione della rendicontazione per un periodo **non superiore a tre mesi**.

ART. 15

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto finale delle spese dovrà essere compilato sullo schema disponibile in formato elettronico (mod. Rendiconto) predisposto dal Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale e pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it/contributicooperative e recare la documentazione in esso prevista.
2. I documenti di spesa dovranno essere presentati in copia. I beni dovranno essere identificabili. Non potranno essere indicati attraverso sigle e abbreviazioni.
3. Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati per via bancaria/postale accertabile, e la relativa dimostrazione dovrà essere fornita in allegato al rendiconto. Nel caso di eventuali pagamenti residui



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

regolati tramite finanziaria o mutuo bancario dovrà essere allegata copia del contratto di finanziamento o di mutuo. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

4. Il rendiconto dovrà attestare, nella forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante, i seguenti elementi:
 - 4.1 che tutti i documenti prodotti in copia in allegato al rendiconto sono conformi all'originale;
 - 4.2 che agli originali delle fatture o altra equipollente documentazione relativa alla rendicontazione, conservata presso la propria sede legale, è stata apposta la dicitura "L.R. 5/57 e successive modificazioni: documento di spesa contabilizzato sul rendiconto relativo all'anno 2012";
 - 4.3 che tutti i beni acquistati sono nuovi di fabbrica;
 - 4.4 data di inizio e termine dell'investimento;
 - 4.5 descrizione, per ciascuno degli investimenti effettuati, del modo in cui vengono utilizzati per l'attività della cooperativa;
 - 4.6 in caso di variazioni rispetto al Piano di investimenti aziendale ammesso, descrizione delle variazioni intervenute ed estremi del verbale di approvazione della variazione;
 - 4.7 elenco riassuntivo delle spese effettuate (in base alla classificazione delle tipologie di spesa di cui all'art. 4);
 - 4.8 elenco analitico delle singole voci di spesa effettuate, con la specificazione del fornitore, degli estremi del documento di spesa, delle modalità e data di pagamento;
5. Al rendiconto dovranno, a pena di revoca del contributo, essere allegati:
 - a) in caso di acquisto di attrezzatura, attrezzatura informatica (inclusi programmi informatici per elaborazione dati e sviluppo aziendale), macchinari, arredi, veicoli a motore, autovetture e motoveicoli:
 - a.1 copia dei documenti di spesa;
 - a.2 documenti idonei a dimostrare che tutti i pagamenti sono stati effettuati per via bancaria/postale accertabile (per es. copia del bonifico e copia dell'estratto conto o copia dell'assegno non trasferibile e copia dell'estratto conto), ed eventuale copia del contratto di finanziamento nel caso di pagamenti residui regolati tramite finanziaria;
 - a.3 copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.
 - b) In caso di interventi edilizi destinati funzionalmente all'attività dell'impresa
 - b.1 copia dei documenti di spesa;
 - b.2 documenti idonei a dimostrare che tutti i pagamenti sono stati effettuati per via bancaria/postale accertabile (per es. copia del bonifico e copia dell'estratto conto o copia dell'assegno non trasferibile e copia dell'estratto conto);
 - b.3 relazione finale dei lavori effettuati redatta da professionista abilitato o, per gli interventi per i quali non è necessaria una progettazione, dal fornitore e/o dall'installatore abilitato, contenente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

la data di effettiva conclusione dei lavori, la contabilità finale, la dichiarazione di esecuzione dell'intervento a regola d'arte, in conformità a tutte le prescrizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica e alle norme specifiche di settore;

- b.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (con allegata copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità) con cui il rappresentante legale della cooperativa dichiara di aver acquisito tutta la documentazione idonea ad attestare che gli interventi edilizi sono stati realizzati e/o installati a regola d'arte, in conformità a tutte le prescrizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica e alle norme specifiche di settore;
 - b.5 (per gli interventi da effettuare su immobili in disponibilità del richiedente per almeno 6 anni dall'anno di presentazione della domanda in virtù di contratto di locazione) dichiarazione del proprietario in cui si attesta che le spese per l'intervento edilizio non sostituiscono né verranno portate a detrazione dall'importo del canone di locazione;
 - b.6 (per gli interventi effettuati su immobili in disponibilità del richiedente per almeno 5 anni dall'anno di presentazione della domanda in virtù di provvedimento di concessione di aree o di beni pubblici) dimostrazione dell'autorizzazione dell'intervento da parte dell'Ente pubblico concedente e dichiarazione che le spese per l'intervento edilizio non sostituiscono né vengono portate a detrazione dall'importo del canone di concessione;
 - b.7 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con cui il rappresentante legale della cooperativa dichiara che il terreno ha una destinazione urbanistica o il fabbricato ha una destinazione d'uso adeguata per l'attività che vi deve essere svolta.
- c) In caso di acquisto di terreno e fabbricato:
- c.1 documenti idonei a dimostrare che tutti i pagamenti sono stati effettuati per via bancaria/postale accertabile (per es. copia del bonifico e copia dell'estratto conto o copia dell'assegno non trasferibile e copia dell'estratto conto), ed eventuale copia del contratto di mutuo nel caso di pagamenti residui regolati tramite mutuo bancario;
 - c.2 copia dell'atto di acquisto, regolarmente registrato alla Agenzia delle entrate, con la relativa planimetria e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con cui il rappresentante legale della cooperativa dichiara che il terreno ha una destinazione urbanistica o il fabbricato ha una destinazione d'uso adeguata per l'attività che vi deve essere svolta.

ART. 16

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO

L'approvazione del rendiconto avviene a seguito della presentazione di tutti i documenti di cui all'art. 15.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il Servizio potrà richiedere, ai fini dell'approvazione del rendiconto, qualunque documento ritenuto necessario per completare l'istruttoria della pratica e comprovare l'effettuazione della spesa e l'avvenuta consegna dei beni acquistati.

Il Servizio competente procederà ad accertamenti sul possesso e sulla regolarità della documentazione e dei fatti dichiarati nel rendiconto e nell'allegata relazione finale in caso di fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, nelle forme e modi previsti dalla legge.

Il rendiconto viene approvato con determinazione del Direttore del Servizio.

ART. 17

REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nelle direttive determina la revoca da parte dell'Amministrazione Regionale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi legali.
2. Le agevolazioni vengono revocate per i seguenti motivi:
 - In tutti i casi previsti a pena di revoca dal presente Avviso;
 - inosservanza di uno o più obblighi assunti con l'atto di adesione;
 - mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di presentazione del rendiconto;
 - omessa presentazione, entro i termini, dell'atto di adesione;
 - mancata osservanza delle prescrizioni e degli adempimenti previsti per garantire la fattibilità e la regolarità amministrativa, tecnica, edilizia, urbanistica ed ambientale dell'intervento stesso;
 - mancata realizzazione e rendicontazione del piano d'investimenti aziendale nella misura di almeno il 70% del valore complessivo delle spese originariamente previste, fatto salvo quanto indicato al punto 2;
 - qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Nel rispetto dei limiti del 70% di realizzazione del piano di investimenti aziendale, laddove dalla rendicontazione finale dovesse risultare un valore del Piano d'investimenti aziendale realizzato inferiore rispetto a quello approvato oppure l'inammissibilità in tutto o in parte dei giustificativi di spesa prodotti, l'Amministrazione provvederà:

- in caso di pagamento anticipato a richiedere alla cooperativa la differenza fra quanto indebitamente percepito e quanto effettivamente dovuto, maggiorato degli interessi legali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- In caso di rendicontazione diretta a rideterminare l'importo del contributo in relazione alle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili.

ART. 18

MONITORAGGIO E CONTROLLI

Al fine di garantire un efficace e costante controllo sulle risorse impegnate, la Regione Autonoma della Sardegna eserciterà il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle iniziative indicate nel Piano d'Investimenti aziendale approvato verificando, anche attraverso controlli di tipo ispettivo, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dalle direttive, dagli obblighi derivanti dall'accesso al contributo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

IL DIRETTORE DELSERVIZIO f.f.

Emerenziana Silenu